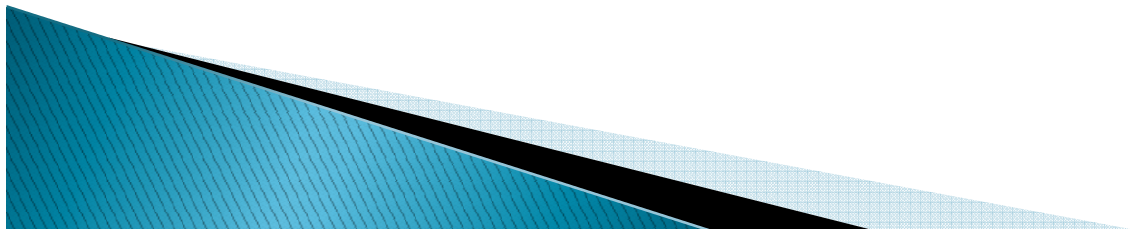


**ASPETTI LEGALI, MEDICO LEGALI, ETICI E
PSICOLOGICI DELLA MEDICINA DEI TRAPIANTI**

Rovigo, 8 Maggio 2008

**Gli aspetti legali della professione infermieristica nella
donazione e trapianto di organi e tessuti**

Annarosa Saviozzi



OBIETTIVO

❖ **Conoscere gli ambiti di attività e responsabilità infermieristica nella donazione e trapianto di organi e tessuti attraverso l'analisi degli aspetti normativi e formativi**

LEGGE 26 Febbraio 1999, n.42

“Disposizioni in materia di professioni sanitarie”

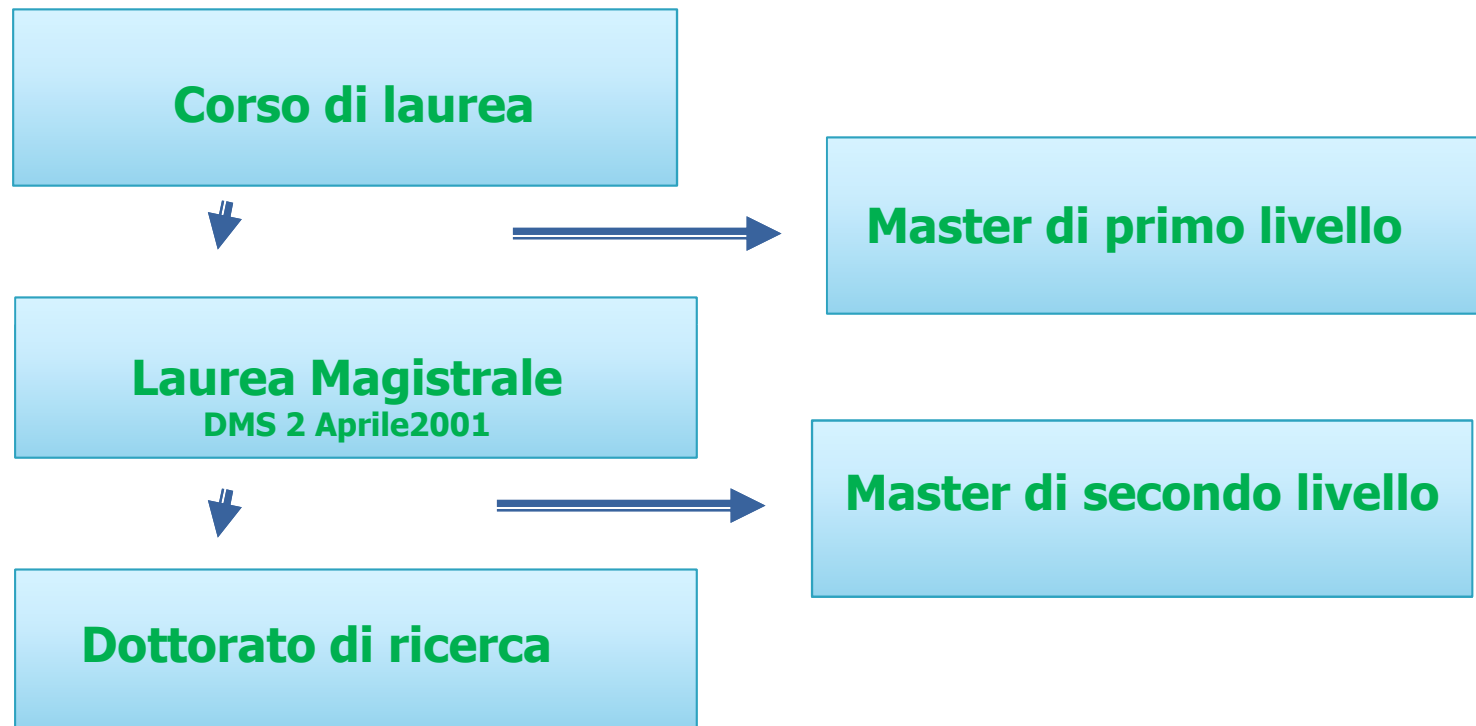
Art. 1, comma 2

omissis....Il campo proprio di attività e di responsabilità dell'Infermiere è determinato dagli **Ordinamenti Didattici** dei rispettivi corsi di Diploma universitario e di formazione post – base, dai contenuti dei **Decreti Ministeriali** istitutivi dei **relativi Profili Professionali** nonché degli specifici **Codici Deontologici**....*omissis*

Formazione specifica di base e post base

Decreto 3 Novembre 1999, n. 509

“Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”



DMS 14 Settembre 1994, n. 739

“Regolamento concernente l’individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell’infermiere”

Art. 1Comma1

“E’ individuata la figura professionale dell’infermiere con il seguente profilo: l’infermiere è l’operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell’iscrizione all’Albo professionale è responsabile dell’assistenza generale infermieristica”

DMS 14 Settembre 1994, n. 739

“Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'infermiere”

Art. 1 Comma2

L'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa.

Art. 1 Comma3

L'infermiere : identifica i bisogni di assistenza, pianifica, gestisce, valuta, garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni

DMS 14 Settembre 1994, n. 739

“Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'infermiere”

Art. 1 Comma 5

La formazione infermieristica post base per la pratica specialistica è intesa a fornire agli infermieri delle conoscenze cliniche avanzate e delle capacità che permettano loro di fornire specifiche prestazioni

Art. 1 Comma 6

In relazione a motivate esigenze emergenti dal Servizio Sanitario Nazionale, potranno essere individuate ulteriori aree richiedenti una formazione complementare specifica

LEGGE 10 Agosto 2000, n.251

“Disciplina delle professioni infermieristiche, tecniche, della riabilitazione,
della prevenzione nonché della professione ostetrica”

Art. 1, comma 1

Gli operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze Infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza.

LEGGE 10 Agosto 2000, n.251

“Disciplina delle professioni infermieristiche, tecniche, della riabilitazione,
della prevenzione nonché della professione ostetrica”

Art. 1, comma 2

Lo Stato e le Regioni promuovono, nell'esercizio delle proprie funzioni legislative, di indirizzo, di programmazione ed amministrative, la valorizzazione e la responsabilizzazione delle funzioni e del ruolo delle professioni infermieristico -ostetriche al fine di contribuire alla realizzazione del diritto alla salute, al processo di aziendalizzazione nel Servizio Sanitario Nazionale, all'integrazione dell'organizzazione del lavoro della sanità in Italia con quelle degli altri Stati dell'unione Europea.

LEGGE 10 Agosto 2000, n.251

“Disciplina delle professioni infermieristiche, tecniche, della riabilitazione,
della prevenzione nonché della professione ostetrica”

Art. 1, comma 3

Il Ministero della Sanità emana linee guida per:

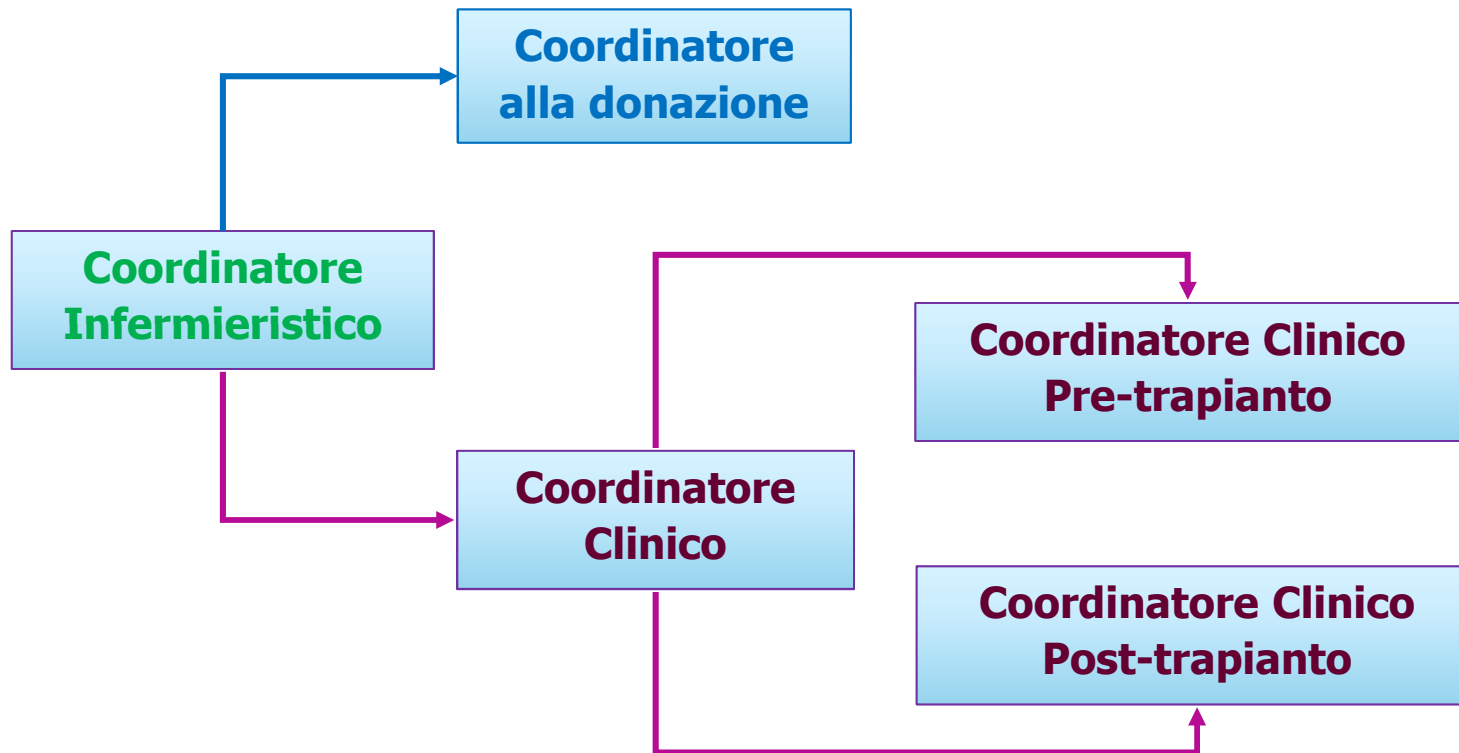
- ✓ **L'attribuzione in tutte le Aziende Sanitarie della diretta responsabilità e gestione delle attività di assistenza infermieristica e delle connesse funzioni;**
- ✓ **La revisione dell'organizzazione del lavoro, incentivando modelli di assistenza personalizzata.**

Codice Deontologico dell'Infermiere, 1999

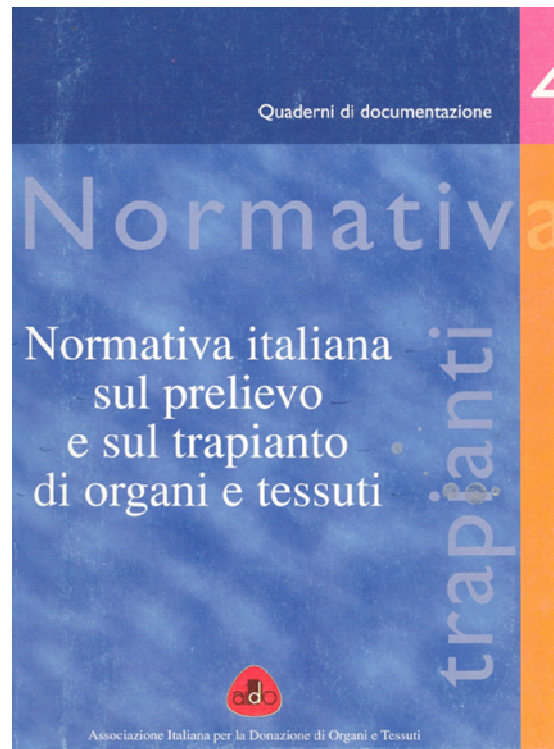
Art.3.2

“L'infermiere assume **responsabilità** in base al livello di **competenza** raggiunto e ricorre, se necessario, all'intervento o alla consulenza di esperti

RUOLO INFERMIERISTICO



RUOLO INFERMIERISTICO NELLA DONAZIONE LEGGE 1 APRILE 99 N. 91



“Nell’ esercizio dei compiti i Coordinatori Locali possono avvalersi di collaboratori scelti tra il personale Sanitario dipendente

Art 12 Comma 3 Legge

RUOLO INFERMIERISTICO NELLA DONAZIONE

CONFERENZA STATO – REGIONI 21 MARZO 2002

“Linee Guida per le attività di coordinamento, per il reperimento di organi e di tessuti, in ambito nazionale ai fini di trapianto”

3.1 Profilo Operativo del Coordinamento Locale

“I centri di coordinamento, per la complessità delle funzioni da svolgere, possono prevedere l'utilizzo di risorse infermieristiche per integrare l'azione del Coordinatore Locale”

RUOLO INFERMIERISTICO NELLA DONAZIONE

CONFERENZA STATO – REGIONI 21 MARZO 2002

“Linee Guida per le attività di coordinamento, per il reperimento di organi e di tessuti, in ambito nazionale ai fini di trapianto”

2.1 Profilo Operativo ed istituzionale del Centro Regionale per i Trapianti

“E’ auspicabile che, per gli infermieri, in particolare, la complessità della funzione svolta, unita alla Certificazione di competenza, possa garantire uno sviluppo di carriera specifico”

RUOLO INFERMIERISTICO NELLA DONAZIONE

Codice Deontologico dell'Infermiere, 1999

Art.4.18

“L'infermiere considera la donazione di sangue, tessuti ed organi un'espressione di solidarietà. Si adopera per favorire informazione e sostegno alle persone coinvolte nel donare e nel ricevere.”

RUOLO INFERMIERISTICO NELLA DONAZIONE

Codice Deontologico dell'Infermiere, 1999

Art.4.16

“L’infermiere sostiene i familiari dell'assistito,
in particolare nel momento della perdita e
nella elaborazione del lutto”

RUOLO INFERMIERISTICO NELLA DONAZIONE

AMBITI DI ATTIVITA'



Sono il **prodotto della competenza**

Un soggetto è **competente** quando è riconosciuto **tale**

CERTIFICAZIONE CNT

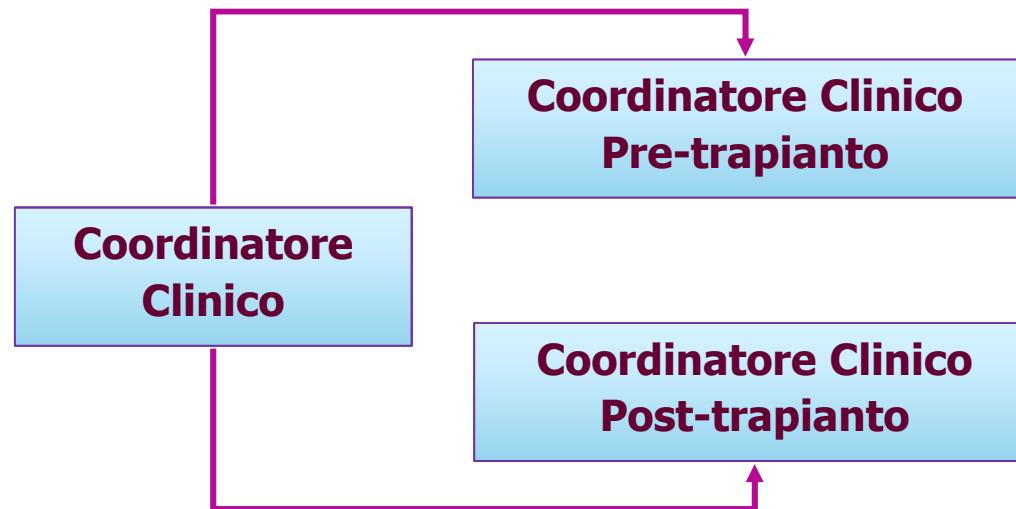
RUOLO INFERMIERISTICO NELLA DONAZIONE

- ✓ **Clinico - assistenziale**
- ✓ **Psicologico - Relazionale**
- ✓ **Organizzativo e di Coordinamento**
- ✓ **Epidemiologico**
- ✓ **Formativo e informativo**

RUOLO INFERMIERISTICO NELLA DONAZIONE

L'Infermiere è un Professionista che
nell'ambito del processo di donazione trova
ampi spazi di autonomia professionale

RUOLO INFERMIERISTICO NEL TRAPIANTO



RUOLO INFERMIERISTICO NEL TRAPIANTO

Ottobre 2005

1° Corso Regionale

Transplant Nurse Coordination

Maggio 2007

1° Corso Nazionale

Transplant Nurse Coordination

COORDINATORE DONAZIONE E TRAPIANTO

E' un Operatore Sanitario che oltre ad essere responsabile dell'assistenza generale infermieristica possiede specifiche competenze manageriali e di Coordinamento nel Processo di Donazione e trapianto di Organi e Tessuti

CONCLUSIONI

Il livello di autonomia e responsabilità infermieristica nel processo della donazione e trapianto dipendono dal livello di competenza raggiunto e dal rispetto di quanto per legge demandato ad altri ruoli professionali

CONCLUSIONI

La risorsa infermieristica riveste un ruolo importante in un sistema qual è quello di donazione e trapianto che diviene sempre più impegnativo sia per aspetti organizzativi che clinici ma, **fondamentale** affinché lo stato di salute della popolazione rifletta il reale livello di progresso raggiunto dalla medicina, è che vi sia **un'adeguata integrazione operativa tra medico ed infermiere**